

PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE

Scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni di aiuto - Salute e disagio

Prof. Sabina La Grutta

3 cfu

Il corso si articola in quattro moduli strettamente intercorrelati tra loro:

- il primo, introduttivo, chiarisce i termini menomazione, disabilità, handicap, funzionamento, limitazione dell'attività e restrizioni della partecipazione, offrendone la definizione, la classificazione e la valutazione in accordo con le linee guida più recenti (OMS, 2001); inoltre, usufruendo del contributo psicoanalitico, descrive il ruolo centrale, nel campo della disabilità, del concetto di trauma sul corpo;
- il secondo attiene ad approfondimenti tematici in particolare il ritardo mentale, le disabilità motorie, le disabilità sensoriali, nei loro aspetti peculiari;
- il terzo descrive, nella prospettiva della progettazione, le possibili strategie di intervento rispetto alla disabilità e all'handicap per giungere alla definizione di intervento integrato con l'utilizzo del gruppo come strumento privilegiato;
- il quarto descrive le questioni che riguardano l'integrazione in particolare: pregiudizi e stereotipi rispetto alla disabilità e all'handicap; handicap e società cioè le sperimentazioni di svantaggio rispetto al contesto interpersonale; disabilità, handicap e contributo delle nuove tecnologie.

Esercitazioni e seminari:

Sono previsti un seminario di approfondimento ed esercitazioni in assetto circolare con l'utilizzo di schede di verifica dei contenuti. In particolare il seminario di approfondimento è dedicato a "Disabilità e adolescenza". Durante il seminario sarà indicata una breve antologia di articoli selezionati destinata all'approfondimento personale della tematica in oggetto.

Riferimenti Bibliografici

- A.A.V.V., 1994, Handicap e collasso familiare, Quaderni di Psicoterapia Infantile, vol. 29, Borla ed., Roma.
- Adamo S.M.G., Adamo Serpieri S., Valerio P., 2002, L'approccio integrato alla disabilità in età evolutiva, Magi ed., Roma.
- Gibello B., 1984, I disturbi dell'intelligenza nel bambino, Borla Ed., Roma, 1987.
- Lo Baido R., 2001, Itinerari dell'adolescenza, Flaccovio ed., Palermo.
- Mannoni M., 1964, Il bambino ritardato e la madre, Boringhieri Ed., Torino, 1971.
- O.M.S., 2001, ICF, Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute, Erickson ed., Trento, 2002.
- Soresi S., 1998, Psicologia dell'handicap e della riabilitazione, il Mulino ed., Bologna.
- Zanobini M., Manetti M., Usai M.C., 2002, La famiglia di fronte alla disabilità, Erickson ed., Trento.
- Ziegler E., Bennet-Gates D., 1999, Sviluppo della personalità in individui con ritardo mentale, Junior ed., Bergamo, 2002.

Modalità di esami:

Il colloquio finale tenderà ad accertare le conoscenze e le competenze acquisite dallo studente sia durante il percorso comune (lezioni frontali, seminari ed esercitazioni in assetto circolare, verifiche) sia durante quello di approfondimento personale (un itinerario a scelta da concordare con il docente costituito da almeno due tra i testi suggeriti nei riferimenti bibliografici, dall'antologia di articoli selezionati relativa al seminario di approfondimento e da altre eventuali integrazioni bibliografiche suggerite dal docente).